



TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE

RITO ASSISE
AULA PENALE

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a Latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA VINCENZA DE PACE	Cancelliere
SIG.RA MARIA RANDAZZO	Ausiliario tecnico

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA STENOTIPIA
ELETTRONICA E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE**

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 15

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 938/10 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1/2016 R.G.

A CARICO DI: RIVA NICOLA + 46

UDIENZA DEL 03/03/2020

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2020404110578

Esito: RINVIO AL 09/03/2020 09:00

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

VIENE INTRODOTTO IL TESTIMONE RECINE MAURO.....10

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE
RITO ASSISE

Procedimento penale n. 1/2016 R.G. - 938/10 R.G.N.R.

Udienza del 03/03/2020

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA VINCENZA DE PACE	Cancelliere
SIG.RA MARIA RANDAZZO	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI – RIVA NICOLA + 46 –

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Viene chiamato il procedimento 1/2016 Registro Generale Dibattimento.

Il Presidente procede all'Appello ed alla regolare costituzione delle Parti, come da verbale redatto dal Cancelliere di udienza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Dobbiamo dare atto di essere stata depositata una istanza di rinvio da parte degli Avvocati Sassi, Ippedico, Centonze, Baccareda Boy, Urso, Voza, Melucci, Annicchiarico, Loreto, Lojacono, Caiazza, Convertino e Perrone, a cui poi si sono associati con un'autonoma istanza depositata nella giornata di ieri gli Avvocati Palomba e Rossetti. Se volete prendere visione o la conoscete questa istanza di rinvio?

AVVOCATO E. ALBANESE – Personalmente lo conosco, Presidente. Ovviamente mi associo anche io.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – È presente anche un consulente, forse è suo Avvocato Santoro?

AVVOCATO A. SARTORO – Sì, confermo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – È da lei citato.

AVVOCATO A. SANTORO – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Si tratta di Recine.

AVVOCATO A. SANTORO – Ingegnere Mauro Recine.

(Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE S. D'ERRICO – C'è qualcuno che sostituisce? Perché mi sembra che il Comune citato non credo sia zona rossa.

AVVOCATO L. PALOMBA – Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego.

AVVOCATO L. PALOMBA – Mi ha chiamato adesso il collega Convertino, che mi diceva che stava arrivando, era trattenuto in Tribunale, stava arrivando, che sostituiva tutti i colleghi di cui all'istanza di rinvio. Però, purtroppo, è stato trattenuto in Tribunale, forse è anche un problema di traffico ritengo, perché stamattina c'era un incidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Però andando verso Taranto. Perché si parla, il verbale di sopralluogo dell'Avvocato Sassi parla di un comune che non è compreso in zona rossa, è il Comune di Livagra. C'è il verbale di operazioni compiute, il Comune è di Livagra.

AVVOCATO L. PALOMBA – Non so che dire.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non so, se volete verificare, magari facciamo una breve sospensione.

AVVOCATO L. PALOMBA – Io so che è tutta zona rossa. Al di là dei comuni proprio specificatamente, tutta la zona del nord Italia...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Siccome si parlava di zona rossa, non è zona rossa.

AVVOCATO L. PALOMBA - Ma la zona rossa è tutta la zona del nord Italia, che io sappia.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, Avvocato, non è così. È entrato in vigore ieri o avantieri il decreto ministeriale, il decreto attuativo il cui allegato 1 individua la zona rossa e il Comune di Livagra, dove sono state...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE S. D'ERRICO – I due forse zona gialla. Però non è zona rossa. Poi se le nostre informazioni non sono corrette.

AVVOCATO A. LORETO – Perché non mi pare che nel testo sia indicata la zona rossa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, non è indicata.

AVVOCATO A. LORETO – Allora sono stato impreciso io, scusate.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, no, non è indicato, infatti. Sì, zona a rischio.

AVVOCATO A. LORETO – *(Intervento fuori microfono)*.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Il Pubblico Ministero ha bisogno di qualche minuto?

P.M. M. BUCCOLIERO – No, ho visto Presidente, il Pubblico Ministero non si oppone all'istanza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Le Parti Civili non si oppongono.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Ci associamo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, ci possiamo ritirare.

Il Tribunale si ritira alle ore 10:18 e rientra in Aula di udienza alle ore 10:40.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato Convertino, il fatto che lei sia sopraggiunto, sostituisce qualche collega?

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì, sostituisco i colleghi che hanno presentato l'istanza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Firmatari dell'istanza.

AVVOCATO D. CONVERTINO – Tutti quanti i colleghi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A parte l'Avvocato Loreto, a parte i presenti chiaramente.

AVVOCATO D. CONVERTINO – Sì, assolutamente. Mi scuso per essere sopraggiunto in ritardo, la avevo fatto una istanza di chiamata per primo al Dottor Maccagnano, purtroppo per dei problemi con dei fascicoli ho perso più tempo del previsto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO D. COVERTINO – Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Si riporta comunque a quell'istanza?

AVVOCATO D. CONVERTINO – Assolutamente sì, grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A questo punto diamo lettura dell'ordinanza.

La Corte d'Assise di Taranto, letta la istanza a firma degli Avvocati Carlo Sassi, Vito Ippedico, Francesco Centonze, Carmine Urso, Vincenzo Vozza, Gaetano Melucci, Pasquale Annicchiarico, Angelo Loreto, Stefano Lojacono, Gian Domenico Caiazza, Daniele Convertino e Luca Perrone, anche l'Avvocato Baccaredda Boy, depositata in Cancelleria in data 28.2.2020, con cui si è chiesto il differimento delle udienze previste per i giorni 3, 4, 9, 10 e 11 marzo 2020, con sospensione dei termini di prescrizione;

Letta la nota a firma degli Avvocati Rossetti e Palomba, depositata in Cancelleria in data 2.3.2020, con cui si associavano alla predetta istanza; sentite le parti,

Osserva

La premessa della istanza è costituita dal coinvolgimento nel processo c.d. Ilva di alcuni Avvocati (ad esempio tra gli altri Avvocati Annicchiarico, Lojacono, Sassi, Ippedico,

Baccaredda Boy, Centonze, Sirotti, Mariucci e unitamente ai colleghi dei rispettivi studi che partecipano come sostituti) provenienti da regioni c.d. a rischio, in particolare dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna;

Più specificatamente è stato rappresentato – e documentato come da verbale delle operazioni di sopralluogo del Ministero dell'Interno in data 22.2.2020 – che l'Avvocato Carlo Sassi ha partecipato al conferimento di un incarico consulenziale disposto dalla Procura della Repubblica di Lodi in data 22.2.2020 presso il posto movimento di Livagra (provincia di Lodi);

I richiedenti difensori, nel motivare l'istanza di differimento, hanno richiamato il provvedimento del 25.2.2020, numero 1506 emesso dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Lecce, in cui si... si legge testualmente: “conviene relativamente agli Uffici requirenti il differimento di tutte le attività istruttorie e processuali che coinvolgono soggetti provenienti dalle aree c.d. a rischio (Lombardia, Piemonte, Friuli, Emilia Romagna, Cina; Corea del Sud, Sud Est asiatico), differimento di tutte le attività non urgenti, qualora ciò non comporti nocimento allo svolgimento dell'attività giudiziaria”;

Tanto premesso, il quadro normativo complessivamente inteso – e cioè come disposizioni sia di legge che di regolamenti, che di decretazione da parte dei Capi degli Uffici Giudiziari che, ancora, come protocolli concordati a vari livelli istituzionali – nell'ambito del quale questa Corte deve muoversi, può essere individuato, ad oggi, nel Decreto Legge numero 6 del 23.2.2020 e contestuale decreto attuativo, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 52 del 1.3.2020, nel decreto del Presidente della Regione Puglia del 24.2.2020, nelle Linee guida condivise tra il Ministero della Giustizia ed il CNF del 28.2.2020 e nel decreto del Presidente della Corte d'Appello di Lecce – a firma congiunta del Procuratore Generale presso il medesimo Ufficio Giudiziario – del 24.2.2020, numero protocollo 2108;

Con riferimento a quest'ultimo decreto deve ritenersi improprio il richiamo effettuato dai Difensori istanti al provvedimento del 25.2.2020, numero 1506 emesso dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Lecce, costituente una mera indicazione di indirizzo rivolta esclusivamente – e diversamente non avrebbe potuto essere – agli Uffici Requirenti, anche alla luce delle Linee Guida condivise tra il Ministero della Giustizia ed il CNF ove all'Articolo 2 si fa espresso riferimento ai Capi degli Uffici giudiziari quali soggetti deputati ad intraprendere le opportune iniziative per lo svolgimento delle udienze in considerazione della emergenza epidemiologica in corso, Capo dell'Ufficio che, per la Corte d'Assise deve senza dubbio individuarsi nel Presidente della Corte d'Appello;

Tanto premesso, il Comune di Lodi in cui l'Avvocato Carlo Sassi ha espletato la propria attività

professionale – come emerge dal verbale allegato alla istanza – in data 22.2.2020 non rientra nelle c.d. zone rosse né in base al Decreto Legge numero 6 del 23.2.2020 né in base all'allegato 1 del Decreto Presidenziale del 1.3.2020; diversamente ove fosse rientrato in una c.d. zona rossa, in attuazione del disposto di cui all'Articolo 1 del Decreto Presidenziale del 23.2.2020 in attuazione del Decreto Legge 6/2020, con la quale è stato imposto il divieto di allontanamento, tale circostanza avrebbe costituito un legittimo ed assoluto impedimento a comparire;

Il Comune di Lodi rientra, invece, come la Regione Lombardia, la Regione Emilia Romagna e la Regione Veneto nell'allegato 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1.3.2020, ovvero nelle c.d. zone gialle;

In base all'Articolo 2 di quest'ultimo decreto, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del visus COVID-19 in dette Regioni sono state adottate diverse misure di contenimento che vanno – a mero titolo esemplificativo – dalla sospensione degli eventi e delle competizioni sportive e di tutte le manifestazioni organizzate in luoghi pubblici o privati (con la espressa previsione di condizioni precauzionali per l'apertura dei luoghi di culto), sino alla sospensione dei servizi educativi generalmente intesi (con la espressa previsione della sospensione dei concorsi pubblici o privati), passando per la chiusura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura, per la previsione di determinate condizioni cui subordinare la fruizione di attività di ristorazione, bar e pub, nonché l'apertura di attività commerciali, tanto sino all'8 marzo 2020;

Con specifico riferimento alla disciplina delle attività presso gli Uffici giudiziari, il decreto presidenziale disciplina solamente l'attività delle c.d. zone rosse, stabilendo che sino al 15 marzo 2020 si svolgano solo le attività urgenti;

Nello specifico, allora, non potendosi ritenere né rappresentata né sussistente una situazione di legittimo ed assoluto impedimento a comparire, in base alla disposizione impartita dal Presidente della Corte d'Appello di Lecce in data 24.2.2020, che, con riferimento alla materia penale richiama il punto 4 del medesimo provvedimento dettato per il settore civile, vanno rinviati tutti i procedimenti nei quali vi siano parti, testi o Avvocati residenti o provenienti dalle zone di cui al richiamato Decreto Legge 6/2020, ovvero le c.d. zone rosse, tra cui non rientrano quelle in cui risiedono o da cui provengono i Difensori richiedenti, con la conseguenza che nessuno rinvio officioso può nel caso disporsi;

Va, tuttavia, valutata la richiesta di rinvio alla luce della figura di matrice giurisprudenziale del c.d. diritto al rinvio delineato dalla Cassazione a Sezioni Unite con la sentenza del 18.12.2014, numero 4909, in base alla quale il Giudice anche quando non sussista un legittimo impedimento può eventualmente concedere il rinvio secondo il suo prudente

apprezzamento, tenendo conto delle esigenze organizzative dell'ufficio giudiziario, dei diritti e delle facoltà delle altre parti coinvolte nel processo e dei principi costituzionali di ragionevole durata ed efficienza della giurisdizione;

Sotto quest'ultimo aspetto, allora, nell'effettuazione del bilanciamento di interessi, tutti di rango costituzionale, quali l'interesse dell'imputato ad essere assistito dal proprio difensore di fiducia, quello della salute pubblica e non da ultimo quello della ragionevole durata dei processi e dell'efficienza della giurisdizione, ritiene questa Corte che, anche in considerazione del prudente apprezzamento effettuato dal legislatore governativo nel decreto del 1.3.2020 che disciplina, lo si ribadisce, le c.d. zone gialle da cui provengono i difensori, il termine di sicurezza viene individuato nella data dell'8 marzo 2020;

Il termine dell'8 marzo, individuato dal legislatore, appare da un lato rispettoso della tutela della salute pubblica ma anche di quello della ragionevole durata del processo, tenuto conto delle numerose e diverse ragioni di urgenza sottostanti alla celebrazione di questo processo, tra le quali si cita, a mero titolo esemplificativo, il maturarsi prossimo della prescrizione di alcuni delitti per i quali si procede, senza considerare il protrarsi del dibattimento da circa quattro anni, la delicatezza e gravità delle imputazioni per cui si procede, l'elevato numero di Parti Civili costituite;

Il termine dell'8 marzo d'altra parte risulta essere rispettoso della c.d. quarantena di 15 giorni indicata a livello legislativo (vedi Articolo 5 del Decreto Legge 6/2020) con riferimento allo specifico episodio rappresentato e che, sebbene non accaduto in una zona rossa, ha visto coinvolto l'Avvocato Sassi – non essendoci peraltro prova che in quella circostanza fosse presente anche l'Avvocato Ippedico.

Per tali motivi, in parziale accoglimento della istanza di cui in premessa, rinvia, sospendendo i termini di prescrizione, all'udienza del 9 marzo 2020, ore 9:00, Aula Bunker.

AVVOCATO E. ALBANESE – Presidente, per l'ascolto del mio consulente, perché il 9 marzo è dopodomani, abbiamo già processi ovviamente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Per quanto riguarda l'organizzazione del dibattimento, forse sarebbe il caso a questo punto di mantenere il programma già fissato.

AVVOCATO E. ALBANESE – Cioè?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Perché i consulenti del 9 marzo sono Tucci, Baglio, Parodi, Strada, Gentile, Miglietta. Quelli che avevamo già indicato comunque, ora non vorrei dimenticarne qualcuno. Sono il 9 marzo, 10 e 11 sarebbero tutti dedicati a questi consulenti di parte. Poi il 16 ci sarebbe Fruttuoso, il 17 Nano e Fontana. Quindi potremmo iniziare dal 18 a ricitare quelli che venivano per oggi e domani. Ovvero: Civitella, Gentile, Recine, Lagro e Zio.

AVVOCATO E. ALBANESE – Ma Gentile l’ho sentito, adesso l’ha chiamato Presidente.
Citando i consulenti di giorno 9.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, quindi giorno 9, 10, 11, li citeranno i suoi colleghi, per cui
resta soltanto Civitella per lei e lo cita il 18.

AVVOCATO E. ALBANESE – No, no, anche Gentile io, purtroppo. Vengo il 10 Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, Avvocato, però deve venire quando lo citano gli altri
colleghi.

AVVOCATO E. ALBANESE – Lo cito io.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Io non ricordo quando, perché tra 9, 10 e 11 erano previsti.

AVVOCATO E. ALBANESE – Lo cito il 10, perché il 9 è impossibile.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Magari si senta con i colleghi, perché Gentile è anche – se non
sbaglio – della Difesa Colucci e Di Noi. È vero?

AVVOCATO E. ALBANESE – Sì, sì. Allora, sento i colleghi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Però non ricordo... Non è che non ricordo, non è stato indicato
esplicitamente, ma tra il 10 e l’11 si devono sentire questi consulenti. A questo punto è
l’Avvocato Albanese che slitta.

AVVOCATO E. ALBANESE – Mi sento con i colleghi e lo cito per il 10 Gentile.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non al 18, Gentile è tra il 10 e l’11. Quindi lei poi si sente con i
suoi colleghi e vede quando l’hanno citato. Se non l’avessero citato, Avvocato, lo citerà
lei tra il 10 e l’11.

AVVOCATO E. ALBANESE – Il Professor Strada l’avevate già fissato, Presidente?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Strada sempre 10 e 11. Resta soltanto Civitella, lo vuole citare il
18 o lo vuole citare sempre 10 e 11?

AVVOCATO E. ALBANESE – Lo cito per il 10, Presidente. Così il 10 sono libero.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, non stiamo capendo più niente a questo punto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Invece, per l’Avvocato Loreto, Dottor Lagro quando lo vuole
sentire, facciamo il 18?

AVVOCATO A. LORETO – Allora, Presidente, il Dottor Lagro – per la verità – per oggi,
sempre per Air Italy era impossibilitato, aveva mandato giustificazione, dando la
disponibilità per il 9.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO A. LORETO – Però, forse il 18... Perché lì la procedura dovrebbe essere già
definita, il 18 andrebbe ancora meglio, quindi se mi autorizzate io lo cito per il 18.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, scelga lei tra il 9 e il 18.

AVVOCATO A. LORETO – Lo cito per il 18.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – In dipendenza dai suoi impegni, va bene?

AVVOCATO A. LORETO – Sì, lo cito subito per il 18.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, per il 18. Va bene.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, chiedo scusa, siccome non sto capendo molto, il 9 chi deve venire?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Il 9 Professor Tucci. Tra il 10 e l'11 invece ci sono... Miglietta però lo trovo cancellato. Miglietta, Baglio, Parodi, Strada e Gentile. Miglietta invece lo vedo il 16. Il 16 Fruttuoso e Miglietta. Il 17 Nano e Fontana, il 18 Civitella e Lagro. No, Civitella ha detto l'Avvocato il 10.

AVVOCATO E. ALBANESE – Il 10.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Poi Lagro abbiamo risolto, gli altri abbiamo risolto. Resta soltanto il problema, Avvocato Santoro

AVVOCATO A. SANTORO – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Resta soltanto l'Ingegnere Recine, che è presente.

AVVOCATO A. SANTORO – Sì, se possiamo già diffidarlo ed eventualmente sentirlo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A quando?

AVVOCATO A. SANTORO - Perché pare che debba partire per l'estero, quindi onde evitare disguidi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Chiamiamo il teste.

P.M. M. BUCCOLIERO – Quindi il 9 solo Tucci?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il 9 sì, solo Tucci c'è, però sembra che sia lungo. Il 9 Professor Tucci. E poi per domani c'era Ingegnere Gigante. Non so chi l'avesse citato per domani l'Ingegnere Gigante.

VIENE INTRODOTTO IL TESTIMONE RECINE MAURO

TESTE M. RECINE – Buongiorno.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, come difensore d'ufficio nominiamo l'Avvocato Convertino. Quindi Gigante non ricordiamo di chi è. Probabilmente deriva da una sostituzione Gigante, perché io non lo trovo.

AVVOCATO D. CONVERTINO – Presidente, per quello che è il mio ricordo, dovrebbe essere dell'Avvocato Perrone, in lista dell'Avvocato Perrone. Però non ho notizie più puntuali.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, non si terrà l'udienza, poi ne parleremo il 9 magari, glielo riferisce. Va bene?

AVVOCATO D. CONVERTINO – Sì, senz'altro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, Ingegnere Recine, qui c'è il problema che molti difensori vengono da queste zone particolarmente colpite dal Corona Virus e hanno chiesto il rinvio. Abbiamo emesso un'ordinanza in cui, sulla scorta di tutte le disposizioni normative, regolamentari e anche dei capi dell'ufficio, degli uffici giudiziari, effettivamente per questa settimana, provenendo da quelle zone, non si può tenere udienza, quindi la loro richiesta è stata accolta. Noi le chiediamo scusa e le chiederemmo di individuare dal 9 in poi una data in cui non le sarebbe troppo complicato ritornare. Dal 9 marzo in poi.

TESTE M. RECINE – Mi è complicato comunque.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Lo so, immagino, però - purtroppo - è una questione a livello nazionale, se non internazionale, sicuramente mondiale diciamo, quindi non possiamo fare a meno di accogliere questa richiesta. Lei d'altronde è un consulente di parte, quindi – voglio dire - ha anche dei doveri nei confronti della parte che l'ha nominata. Per cui la massima disponibilità dal 9 in poi, se lei ci dice un giorno, sempre lunedì, martedì e mercoledì. Potrebbe essere per esempio il 18 marzo, che dice?

AVVOCATO A. SANTORO - La Difesa sarebbe ovviamente favorevole alla data del 18.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Che dice, vuole consultare la sua agenda o possiamo già indicare il 18?

TESTE M. RECINE – Come le ho già detto, dovendo arrivare da Lecco, qualsiasi data mi è ugualmente scomoda e altrettanto ugualmente comoda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Allora, facciamo il 18 Ingegnere. Allora, aggiungiamo Ingegnere Recine per il 18.

L'ultima questione riguarda... Abbiamo stilato il programma per i prossimi mesi, che viene depositato, il calendario delle udienze che depositiamo allegandolo al verbale unitamente all'ordinanza.

AVVOCATO P. LISCO – Presidente, chiedo scusa, per quanto riguarda il Professor Zio, oggi era previsto il suo ascolto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ah, oggi era previsto. Sì, sì. Landucci e Zio. C'erano anche questi, Landucci e Zio. Quando li vuole citare, Avvocato?

AVVOCATO P. LISCO – L'udienza di oggi mi sembra che sia stata rinviata in blocco a mercoledì 18?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Facciamo mercoledì 18, però speriamo di farcela. Allora, Landucci e Zio li rinviemo al 18.

AVVOCATO P. LISCO – Magari...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Se poi ci accorgiamo che si prolungano gli altri esami.

AVVOCATO P. LISCO – Se è già piena. Perché, in pratica, il Professor Zio aveva già prenotato,

dopo prudenzialmente non l'ho fatto venire.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, ha fatto bene Avvocato.

AVVOCATO P. LISCO – In vista dell'istanza di rinvio, però giusto per evitare problemi, nel senso che magari viene...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, se vuole lo teniamo in sospeso, magari mettiamo in parentesi, lei vuole sondare Landucci e Zio se vogliono tornare il 18, se possono tornare il 18, che dice? Sono molto lunghi gli esami?

AVVOCATO P. LISCO – Per quanto mi riguarda no, non penso che sarà particolarmente lungo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora potremmo fare... Magari potremmo stabilire anche in tarda mattinata, in modo che prendono con calma un aereo, potremmo fare verso mezzogiorno, l'una.

AVVOCATO P. LISCO – Io ho tre udienze, cioè tre giorni in cui lui mi ha dato la sua disponibilità.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quali sarebbero?

AVVOCATO P. LISCO – Allora: martedì 10, mercoledì 18 e martedì 31.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, tentiamo con il 18.

AVVOCATO P. LISCO – Però sempre che sia una udienza che non ha...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – C'è il Professor Lagro. È molto lungo il Professor Lagro?

AVVOCATO A. LORETO – Presidente, chiedo scusa se mi permetto di interromperla, proprio per ragioni di economia processuale e per andare più spediti possibile, considerato l'incarico governativo noto che ha il Dottor Lagro, io chiederei se fosse possibile, individuato il 18, iniziare da lui in modo da liberarlo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, Avvocato, sì.

AVVOCATO A. LORETO - Proprio perché ha impegni.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – L'esame secondo lei sarà particolarmente lungo?

AVVOCATO A. LORETO - Lo abbiamo già sentito come teste a prova contraria della Procura.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, sì, lo ricordo.

AVVOCATO A. LORETO – Io non... Dipenderà un po' dai controesami, secondo me, perché il mio esame non dovrebbe essere particolarmente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Potrebbe essere un paio d'ore. Poi sentiremo l'Ingegnere Recine.

Avvocato Santoro, l'Ingegnere presente è particolarmente lungo? Abbiamo detto di no.

AVVOCATO A. SANTORO - No, non è particolarmente lungo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Un paio d'ore e poi ci potrebbe essere la possibilità di sentire Landucci e Zio. Se vuole dire verso l'una, così magari non vengono dal giorno prima, hanno modo di venire direttamente.

AVVOCATO P. LISCO – Il 18?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, il 18, verso le 13:00. Va bene?

AVVOCATO P. LISCO – Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Le 12:00, le 13:00.

AVVOCATO P. LISCO – Magari io aspetto un po'.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, aspetti un po'.

AVVOCATO P. LISCO – Sarà depositato un programma dalla Corte?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Aspetti un po', perché ci rendiamo tutti conto che la situazione può evolvere. Quindi, purtroppo... Speriamo di no.

AVVOCATO P. LISCO – Dico, se domani passo dalla Cancelleria giusto per ricapitolare.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ci potrebbe essere allargamento nelle zone rosse di questo allegato 1 e quindi, a quel punto, ricorrere veramente ad impedimenti assoluti. Non dipende da noi.

AVVOCATO P. LISCO – No, no, forse sono stato infelice.

TESTE M. RECINE – Signor Giudice, mi permette di aggiungere una cosa? Quando l'Avvocato ha finito.

AVVOCATO P. LISCO – Chiedo scusa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, prego, completi.

AVVOCATO P. LISCO – No, sono stato infelice. Siccome sono stati date delle date con i nomi dei rispettivi consulenti, volevo chiedere se magari si può predisporre un programma che risulti quello e condiviso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, il programma è quello, è condiviso, perché siete tutti qui. Avete delle osservazioni su questo programma? Il programma resta fisso, quel programma 9, 10, 11, 16 e 17 resta quello che avevamo detto.

AVVOCATO P. LISCO – Quindi il 9?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – In più abbiamo semplicemente inserito, nella data soprattutto del 18, i testi di oggi e di domani. Questa è la differenza. Siete tutti qui, siete rappresentati.

AVVOCATO P. LISCO – Ho capito, va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – I colleghi assenti sono rappresentati dal difensore d'ufficio.

AVVOCATO P. LISCO – Va be', in ogni caso io devo citare Zio per il 18.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per cui il programma non è cambiato, c'è stato soltanto un inserimento dei testi di oggi e di domani in altre udienze, quella libera, prevalentemente il 18 perché era libera.

AVVOCATO P. LISCO – Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene? Quindi per il resto non è cambiato nulla.

AVVOCATO D. CONVERTINO – Presidente, mi permetto solo di segnalare che per oggi era previsto anche il Dottor Rubelli, però è un esame prevedibilmente molto lungo, quindi

forse non è il caso di inserirlo ulteriormente al 18.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quello lo lasciamo in sospeso, va bene?

AVVOCATO D. CONVERTINO – Va bene, lo decidiamo successivamente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Lo decideremo il 9. Il 9 poi decideremo.

AVVOCATO D. CONVERTINO – Va benissimo, grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quando si spera che ci saranno anche tutti i difensori interessati.

TESTE M. RECINE – Posso parlare?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego, dica Ingegnere.

TESTE M. RECINE - Io le faccio presente che abito in provincia di Lecco, per cui laddove le zone rosse venissero allargate, io il 18 sono bloccato in casa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – È logico Ingegnere, non vediamo l'ora di essere bloccati in casa pure noi.

TESTE M. RECINE – Per carità, io l'ho avvisata. Mi sembra giusto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Una bella quarantena.

TESTE M. RECINE – Voglio dire, sono venuto a posta oggi proprio perché sono riuscito ad evitarmi il virus finora.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Chiaramente è una battuta. Ingegnere, ma è logico, noi abbiamo applicato la legge e le disposizioni del capo del nostro ufficio. Se queste norme, la normativa dovesse cambiare, ne dobbiamo prendere atto, non è che possiamo discostarci, anche perché non vogliamo mettere a rischio la salute di nessuno, né delle parti, né dei Giudici, popolari soprattutto, né dei consulenti, di nessuno, né del personale. Quindi noi ci atterremo strettamente a quelle che saranno le disposizioni impartite a livello legislativo e a livello locale. Allora, ci vediamo il 9.

